ANTONIO DE PELLEGRINI

Montereale Cellina

e l'invasione turchesca del 1499

PORDENONE
ARTI GRAFICHE PORDENONE
1931

ANTONIO DE PELLEGRINI

Montereale Cellina

e l'invasione turchesca del 1499

PORDENONE
ARTI GRAFICHE PORDENONE
1931

Nozze auspicate

DELLA GENTILE SIGNORINA

BEATRICE OLIVIERI

COL

CONTE PAOLO DI PANEGAI

Padova, 1 Giugno 1931.

ALLA NONNA PATERNA DELLA SPOSA

CONTESSA FANNY DI PORCIA VEDOVA OLIVIERI

PADOVA

Cara Cugina!

A mostrarti la viva parte che prendo alla vostra letizia per l'auspicata unione della tua nipote Beatrice col Conte Paolo di Panegai di vecchio ceppo friulano, ti dedico la stampa di una memoria sui danni recati dai turchi nel 1499 ad un villaggio del nostro Friuli.

Tale memoria è dovuta alla gentilezza del purliliese professor Antonio De Pellegrini.

Cordialmente e coi più fervidi auguri

tuo affezionatissimo

ALFONSO di PORCIA

Porcia (Udine), 1 Giugno 1931.

MONTEREALE CELLINA

Montereale Cellina ben noto oggi per l'impianto idroelettrico che porta l'energia e la luce in tanti luoghi e particolarmente a Venezia, è ricordato non di rado anche negli scritti e nelle memorie del Friuli dei passati tempi.

Fra le lettere del conte Jacopo di Porcia, (1) ve ne ha una indirizzata a prete Antonio pievano di Montereale, in cui si esalta la bellezza del sito cominciando dal nome, a cui si dà l'interpretazione più simpatica.

« Regal Monte chiamasi il luogo ond'io mi accingo a trattare, scrive il chiaro umanista, nè vorrei tu stimassi che i nomi alle cose sian dati invano e non secondo la loro dignità ed eccellenza. O, come parmi invero, cotesta fu residenza di re, per gli esercizi della caccia e dell'uccellazione. Questo luogo ha una rocca che fu anche incendiata nel 1346 durante le guerre. (2) Presso la villa scorre la Cellina fiume

---

(1) Biblioteca di San Daniele – Cod. cartac. al f. 256. Stampata dal prof. Wiel per Nozze Montereale - Benedetti nel 1890 in Venezia, stab. Ferrari.

(2) Bianchi doc. 3336. Coll. nella Bibl. di Udine. Il conte Jacopo di Porcia scrive anche nella sua lettera che Montereale era un tempo ricco di metalli, ma tale asserzione non venne confermata dai recenti studi.

utile a condurre legna e tavole non solo nella regione, ma anche a Venezia e ricco di trote.

« Gradevole aspetto ha il paese verso oriente, occidente e mezzogiorno e molto offre così al monte come al piano, ai cacciatori ed agli uccellatori ma supratutto eccellente vi è la salubrità dell'aria. Sono inoltre propizi Cerere e Bacco a questa terra, la quale dà pingui pascoli ai greggi e agli armenti: reca agli agricoltori grandi vantaggi e diletti ed ha tutti o quasi i beni che la natura dispensa ai mortali. A tale amenità si aggiungono la leggiadria e le egregie sembianze delle donzelle del luogo, le quali son belle così, che ne restano vinte le friulane tutte. Che se alle naturali fattezze unissero la cura della persona, vincerebbero anche le stesse matrone veneziane, delle quali è celebrata la bellezza in tutto il mondo ».

Ed anche quest' ultimo particolare che riferiamo dalla citata lettera del conte Jacopo di Porcia, che scriveva nel secolo XVI, non ha nulla d'iperbolico. Basterebbe per convincersene scorrere un recente opuscolo dell'avvocato Imperatori (1) in cui sono riprodotte da varie fotografie in fresche e graziose sembianze le giovani della Val Cellina.

La villa di Montereale sottostante al castello di egual nome, fino allo scorcio del sec. XIII era chiamata villa di Calaresio o Calaressio. « La famiglia dei nobili signori di Montereale e l'omonimo castello appariscono in Friuli dopo il 1200 in Varnero, Albertino e Odorico fratelli originari di Val di Croda (forse Croda presso Belluno). Costoro nel 1213 furono investiti da Wolkero patriarca d'Aquiléia, di quella parte di feudo che tenevano nel castello di Montereale dai conti di Prata e della signoria di Malnisio, tanto della por-

---

(1) Ugo E. Imperatori – La Val Cellina – Estr. dalla Rivista mensile « Natura » N. 6, Giugno 1929 – Milano, Via Mantegna, 6.

zione spettante al patriarca come di quella che dai conti suddetti questi aveva comperata. Successivamente i nobili di Montereale ottennero altri feudi dai patriarchi di Aquileia e dai vescovi di Concordia ed ebbero la giurisdizione civile e criminale nel castello e villa di Montereale, di Malnisio e di Barcis ».

« Parecchi personaggi di questa famiglia ascritti all'ordine gerosolimitano fino dal secolo XV, si distinsero nelle armi, nella toga e nelle lettere ». (1)

Da un opuscolo del dott. Ioppi, oltre le notizie riportate, rileviamo anche che i signori di Montereale possedettero sui loro beni servi di masnada, dei quali diamo in regesto le seguenti curiose memorie: (2)

1293, 6 Maggio. Sulla piazza di Calaressio (ora villa di Montereale) Galvagno dei signori di Montereale per 48 lire di piccoli veronesi compra fratello e sorella servi di masnata ed un maso in Lestano (Lestans) da essi coltivato.

1293, 7 Maggio - Lestans - Presa di possesso di detto maso e dei servi, dando nelle mani del compratore un po' di paglia del tetto della casa annessa al maso e ponendo le mani dei servi venduti in quelle dello stesso.

Sulla scorta delle memorie storiche del Friuli e sopratutto dei documenti posti insieme dal Bianchi, non sarebbe difficile seguire le vicende dei signori e del castello di Montereale nei sec. XIII e XIV di mezzo alle aspre fazioni e alle

---

(1) Ioppi V. – I signori di Montereale ed i loro servi di masnada. Venezia, Ferrari, 1890.

Dal Libro d'oro della nobiltà italiana (1926 – 32) vol. VII attingiamo anche le seguenti notizie: La famiglia Montereale aggiunse per antica eredità il cognome Mantica e venne ascritta alla nobiltà di consiglio di Pordenone e Sacile. Detta famiglia, con residenza a Pordenone e a Tripoli, è ancora in fiore nelle due linee discendenti da Pietro Ignazio († 1871) e da Gaetano Carlo († 1855).

L'arma è d'azzurro alla banda doppio merlata d'oro.

(2) Ioppi V. – I signori di Montereale ed i loro servi di masnada, op. cit.

lunghe guerre, ma la brevità che ci siamo proposti, ci spinge addirittura all'estremo quattrocento e cioè all'ultima invasione turchesca, dalla quale pur troppo anche la terra suddetta non rimase immune.

La repubblica di Venezia aveva organizzato nel 1499 come per l'addietro un sistema di difesa nei vari luoghi del Friuli e particolarmente nei castelli, ma per molteplici ragioni non riuscì ad evitare le tristi conseguenze delle scorrerie di quei barbari.

Scorrendo i Diari del Sanuto, possiamo notare le continue preoccupazioni del Serenissimo Dominio in proposito. Sono lettere e dispacci frequenti ai capitani, ai provveditori ed in particolare al luogotenente di Udine: si stipendiano esploratori arditi perchè si rechino sulle tracce dei turchi ad investigare, interrogare, riferire.

Si inviano genti d'arme, stradiotti; si regolano le taglie e le cernide ossia le milizie feudali e paesane dovunque. Ma fosse incuria di capi o deficenza del suddetto sistema di difesa, a dì primo d'Ottobre, scrive il Sanuto, « venne nova dicti turchi esser acampati tra Udene e Porto Bufalè et esser passati il Taiamento per numero 2000, metando a fuogo e fiama ville, caxe, bestiame, et anime infinite menando via: et questo se intese per letere di sier Domenego Bolani luogotenente in la Patria da Udene: di sier Piero Badoer podestà et capetanio a Zazil; e di Gradisca e di Porto Bufolè, di sier Francesco Querini podestà. Et pracipue una letera di uno citadin chiamato domino..... la qual fu leta in Pregadi, come turchi erano stati ad una badia di San Zuane de..... dove havevano fato gran mal, cavato li ochi a li santi depenti e di la chiesia fatto stalla per disprecio ». (1)

Il Sanuto parla qui di un solo tempio, ma scorrendo

---

(1) Sanuto – I Diari – Vol. III, col. 7, 1499 ottobre.

le memorie e i documenti d'archivio, abbiamo notizie di stragi e devastazioni infinite fatte « per quella infidele et spietata » turba turchesca alle chiese di Vigonovo, Polcenigo, Dardago, Aviano, Roveredo, San Martino e San Leonardo di Campagna, di Giais, di Griz e così anche quella di Montereale, nei giorni di lunedì 30 settembre e di martedì e mercordì 1 e 2 ottobre 1499.

A cominciare dalla chiesa di San Lorenzo di Aviano ecco una nota dei danni inferti e descritti da Cesco cameraro e da prè Bastian beneficiante:

Calisi do de arzento indorati	duc.	14
El tabernaculo del corpo de Cristo	»	4
Uno paramento de viludo figurato	»	19
Doi altri paramenti forniti	»	6
Un confalon	»	14
Una crose de laton indorada	»	4
Un messal de stampa	»	1/2
Mantili grandi lavoradi 28 val	»	18
La lavello delle man e tovaie sono 20 over 22 al creder val	»	5
Libri delli defunti et altre scripture, carte in quantità che vene in gran danno.		
Una cota de nascita	»	1
Doi vedrade	»	2 1/2
Casse rotte, banchi, armari, serradure	»	1 1/2
El banco dell'ancona del corpo del Cristo	»	1/2
Cesendeli et olio	»	12
Ceri pasquali	»	2
Le impole del Sacramento	»	1

La gesia de San Martin de Campagna (1) ha perso

(1) Arch. di Stato – Luog. della Patria, busta 105, c. 458.

per relation de Philippo de Solet et Vetor de Val camerari le infrascripte robe:

Crose una d'arzento stimada	duc.	6
Per uno calese d'arzento fornido	»	12
Item paramenti do fornidi stimadi	»	20
Item mantili d'altari	»	10
Item un confalon et una coltrina	»	6
Item el tabernacolo del corpo de Cristo e l'ombrella	»	9
Item cera lavorada, oio, formento stara 40, avena stara 5: vin spanto, libri et altre scripture de la giesia predicta stimà valeno	»	56
Item denari che doveva scoder et i libri de li debitori persi fo stimà lo danno de lo dito libro debitorum	»	100

La Gesia de San Lunardo de Campagna (1) ha perso le infrascripte robe tolte e portate via da turchi come referite Domenego de Zan et altri de dicto logo:

Et primo: Crose d'arzento indorado de pretio come diseno de	duc.	57
Item calesi do d'arzento dise valer	»	18
Item lo tabernaculo del corpo de Cristo d'arzento	»	20
Item una patena d'arzento e un'altra de laton indorada dise valer	»	8
Item paramenti 3 fornidi dise valer	»	32
Item una coltrina e mantili d'altare 26 e tovaie 4 dise valer	»	32
Item cera lavorada e oio, libri in carta bona e scripti, armari et strumenti che la possession de la giesia	»	18
Item confalon due boni, le porte della gesia brusade et uno cerio. Le saradure de la gesia e de la casa		

(1) Arch. di Stato pag. 456.

de la gesia, fenestre de viero rotte, un altariol sagrado; cote do con altre robe perse e rotte stimade in tutto valer duc. 19

La gesia de San Bartolomeo de Grizo (1) ha perso come referite Zan Philippo de Muleto cameraro per suo juramento et primo:

Uno calese con la patena d'arzento de pretio de duc. 11

Item uno tabernaculo d'arzento, uno paramento fornido de seda: uno messal in carta bona scripto a man: et mantili d'altare, tovaie et uno confalon: cera lavorada et una coltrina, un miero de oio et avena stara 7 et uno casson rotto diseno valer » 25

La gesia de Santa Maria de lo fradese de Grizo (2) ha perso come fese fede Zuan de Colus camerar:

Una crose d'arzento dise valer duc. 12

Item un paramento de seda fornido, uno confalon nuovo, uno messal: cera lavorada, mantili et tovaie et uno miero de oio et le toniche delli fradelli et una casa de muro coverta de paia de la dicta geia brusada et dise valer » 38, l. 4

La gesia de Giais (3) *ha perso le infrascrite robe* come referite li camerari et homeni de Giais:

Una crose d'arzento indorada de pretio de duc. 25

Item una altra crose de pretio de » 3

Item uno calese con la patena de pretio de » 10

Item uno tabernacolo del corpo de Cristo » 16

---

(1) Arch. di Stato – Luog. della Patria, busta 105, c. 447.

(2) id. id. c. 448.

(3) id. id. Luog. della Patria, busta 105, c. 463.

Item uno paramento de velludo fornido duc. 16
Item uno confalon de pretio de » 9
Item cera lavorada et oio » 4
Item mantille et tovaie d'altare » 12
Item libri della dicta gesia et biave de pretio de » 14

Nell'archivio della chiesa di Dardago un documento ricorda la devastazione dei turchi nel 1499 con queste parole del Cameraro Iacopo (1588): I turchi già da molti anni « *dilaceraverunt et in combustione miserunt omnia bona et scripturas nedum ipsius ecclesiae verum etiam aliarum huius patriae.* » (1)

Nell'archivio parrocchiale di Vigonovo si conserva un libro in cui si legge che la chiesa fu distruttta con quasi tutte le case e tra schiavi e morti ci furono 300 persone et ultra d'ogni sesso (2).

Anche per Rovereto in piano il prete Simon Da Zara fa una lunga nota di danni recati alla chiesa, nota che fu pubblicata già in un opuscolo che vide la luce anni or sono. (3)

Le popolazioni avevan ben da fare pensando alle case proprie nè potevano bastare a difendere le chiese ed i sacri arredi: i sacerdoti poi meno che mai, giacchè venivano uccisi senza pietà. Leggiamo nei nostri appunti che « *el pievan da San Martin fu amazado dai turchi e menada via la massara.* »

Dovremo ancora parlare di devastazioni fatte da quei barbari ad altre chiese, ma è già impressionante il quadro delle stragi che abbiamo riferite e che furono compiute sopra una zona relativamente breve da Vigonovo a Montereale. Della desolazione di quest'ultimo villaggio sarà parola a suo luogo con un gruppo di documenti da cui prende motivo il presente opuscolo.

---

(1) Degani - La diocesi di Concordia - S. Vito, Polo ed. 1880 pag. 382.

(2) Idem

(3) De Pellegrini - Le incursioni turchesche in Friuli - Udine, Del Bianco, 1911, pag. 59.

Nei quali documenti, oltre che al tempio, troviamo registrati non pochi danni alle case, con persone uccise e condotte schiave.

Notiamo che gli attrezzi rurali, gli arnesi domestici e le vesti rivelano anche in detto luogo la modesta condizione degli abitanti e che raramente avviene d'imbattersi in nomi di oggetti di lusso messi a ruba dai turchi.

Il danno tuttavia fu, per giuramento dei singoli proprietari reso innanzi al pubblico notaio, computato in una rilevante somma di ducati.

Se ora uniamo ai danni riferiti lo spavento grande incusso agli abitanti, che durò a lungo, rinovandosi poi ad ogni voce di movimenti turcheschi, vediamo che questa invasione del 1499 costituisce veramente un disastro che supera tutti gli altri.

Anche la guerra per la lega di Cambrai diede molte apprensioni a questi luoghi delle prealpi, ma non possiamo istituire raffronti con le stragi e rapine suddette.

Nel secolo XVII le memorie di Montereale registrano un assalto di lupi, ma poi salvo poche e particolari vicende, all'infuori dell'invasione austriaca nell'ultima grande guerra, il paese non andò soggetto a grandi sventure.

Attualmente è attraversato dalla ferrovia pedemontana Sacile-Pinzano ed i grandi impianti idroelettrici, già accennati ed i lavori di accesso per la Val Cellina, con pittoresche strade scavate fra le rocce, fanno di Montereale un centro turistico notevole ed un luogo fornito delle migliori attrattive.

Danni recati dai turchi nel 1499
al villaggio di Montereale nel Friuli

DOCUMENTI

(Archivio di Stato in Venezia – Luogotenente della Patria del Friuli
Busta 105, pag. 439 e segg. Anno 1499).

Die XXIII mensis Decembris 1499.

Constituti infrascripti homines in villa Montisregalis coram me notario et cancellario infrascripto miso a D. Gastaldione Aviani ad notandum et scribendum infrascripta damna in executione litterarum ducalium ac mandatorum ma.ci et clar.mi D. Locumtenentis Patriae Forijulij, qui homines de Monteregali interrogati cum juramento deposuerunt et mihi retulerunt infrascripta damna eis illata per turchos fuisse in incursione proxima praeterita vz:

Et primo Zulian de Spel de Montereal interrogado et prius sibi juramento delato examinado, dise pro suo sagramento in la incursion de li turchi proxima praeterita haver perso le infrascripte robe et primo:

Uno buò per sua stima val duc. 6

Item de una decima che l'ha perso meio et sarasin

stara 20 et in campi 6 de sarasin, che non potè arcolier stara 25 per sua stima in tutto val a L. 2 s. 10 el staro duc. 18

Item drapamenti de lin et de lana coltra 1, schiavina, pelize, zoie de perle, uno paro de cordoli d'arzento: piegore et altre massarie de caxa per sua stima val » 18

Juravit

Ser Piero Corneto de Montereal interrogatus suo juramento respondit havere perso formento stara 2, segala stara 5: item meio et sarasin in li campi perso, che non potè arcolier, stimado per lui esser stara 10, val in tutto per sua stima duc. 9

Item leto 1, schiavina 1 et altri drapamenti de lin, vin spanto, vesciche de grasso - 1 sella da cavallo et altre massarie de caxa per sua stima valeno » 18

Item una sua fantesca menada via da turchi.

Juravit

Lunardo de Fagnon de Montereal interrogatus cum juramento respondit havere perso persone tre menade via da turchi.

Item in campi XI meio et sarasin perso che non potè arcolier per sua stima stara 14 et piegore 2, in tutto per sua stima val duc. 5, l. 4

Item drapamenti de lin e de lana persi stimadi valer » 11

Item uno leto, una coltra, cavazal, cusinelle con coverte val » 8

Item formento perso de casa stara 4 per sua stima val » 3, l. 2

Item camise da homo e da dona XI per sua stima val » 2

Summa persone 4:

Summa duc. 99 — Juravit

Die dicta.

Daniel de Colus de Montereal interrogatus cum juramento dise havere perso una persona menada via dai turchi.

Item esserli sta brusado una casa de paia coverta ch' el comprò in lo anno proximo passado per lire 22, val per sua stima	duc. 3, l. 3 s. 8
Item boi 6 che perse, per sua stima valeno	» 40
Item uno cavalo che stima valere	» 8
Item uno mantelo biancheto, una bauta, 4 para di calze et una caldiera per sua stima valeno	» 5
Item vin spanto per eso stimà valere	» 2
Item in contadi l. 20 valeno	» 3, l. 1 s. 12
Item un leto et drapamenti de lin et de lana e zoie de perle che tutte sono dote de 4 donne de caxa sua per eso stimade valer in tutto L. 504, val	» 80, l. 4
Item biave perse de caxa et in campi X meio, sarasin et panizo che non potè arcolier stimà stara 20 a l. 2, s. 10 el staro, vale	» 8
Item casselle rotte con le porte de casa havè danno come eso stimò de	» — l. 2

Die dicta.

Culau del q. Michiel de Colus de Montereal interrogatus, sibi prius delato juramento, respondit haver perso una persona menata via da turchi.

Item esserli sta brusado una caxa coverta de paia da muro in uno curtivo de passa 15 disse valere	duc. 32

Item uno paro de boi, uno paro de vedelli, una vacha et uno cavalo dise in tutto valere duc. 26
Item formento brusado stara 10, segala stara 16, avena stara 1 ½, fava stara 2, quarte 3, et altri legumi stara 1 et quarta 1, spelta quarte 2, meio stara 1, quarte 2, disse in tutto valer » 22, l. 4
Item fen brusado cara 9, paia cara 2, dise valer » 10
Item una cassetta cum fazuoli 6 et altre cose valer » 2
Item uno casson, casselle et caldiere dise valer » 5
Item in campi 6 sarasin e panizo chel non potè arcolier, per esso stimadi stara 20, dise valer » 8
Item uno caro de vin spanto, piegore 1, rave, grape et una altra bote con vin et altre massarie dise valer » 4, l. 3 s. 10

Juravit

Piero de Zan del Negro de Montereal con suo juramento dise haver perso tra drapamenti de lin e de lana, una zoia de perle, formazi, carne de porco, biave, vin spanto, una sella, brena et altre massarie de casa, dise in tutto valer duc. 42

Summa persone 2.

Summa duc. 303, l. — s. 80 Juravit

Daniel de Zan de Pasqua de Montereal suo juramento sibi prius delato disse perso persone do menade via da turchi.
Item in uno curtivo esserli sta brusado una casa de muro coverta de paia de passa 40 de muro vel circa dise valer duc. 40
Item fen brusado cari 6 dise valer » 6

Item formento in paia brusado per eso stimado stara 6, segala stara 8, avena stara 3, fava et legumi stara due dise valer in tuto duc. 13
Item leti do, cavazali 2, cusineli 4, 1 schiavina persi in tutto stimadi valere » 11
Item drapamenti de lin e de lana dise valer » 7, l. 3
Item una caldiera et altre massarie de casa dise valer » 3
Item in campi 5 meio e sarasin et panizo che non potè arcolier perse come el dise st. 17 a l. 2 s. 10 el ster. » 7
Item vaselli 4, brente 1, banchi, casselle et vin spanto dise valer in tutto » 8
Item vide XI brusade grande, do nogare et altri 4 frutari dise in tutto valere » 3
Item una zoia de perle et in contadi l. 3, uno anelo d' arzento, pelize do, dise in tutto valer » 6

Juravit

Michel del Zuolla de Montereal suo juramento sibi dato et dise havere perso zoie de perle che vale come el disse duc. 2
Item drapamenti de lin et bombaso dise valer » 5
Item in campi 5 de meio e panizo et sarasin che non potè arcolier perse st. 12, come dise valeno » 5

Juravit

Daniel de Zuan del Negro de Montereal suo juramento sibi dato dise haver perso persone 3 menade via da turchi.
Item uno paro de buoi dise valer duc. 14
Item uno cavalo dise valer » 7
Item vin spanto et mezo caro ferrado dise valer » 4

Paule del Zea de Montereal suo juramento etc. dise haver perso una persona menada via da turchi.
Item uno paro de boi e una cavala dise valer duc. 20
Item formento stara 1, segala st. 2, et in li campi che non potè arcolier sarasin per sua stima stara 14 dise valer » 8

Juravit

Bartolomeo Sartor de maistro Piero da Montereal suo juramento etc. dise haver perso drapamenti de lin do vale come el dise duc. 2 l. 3
Item farina, bote 2 de vin, orne 2 e altre cose de casa che valeno come el dise » 3

Juravit

Jacoma moier relicta del quondam Domenego Çanato de Montereal suo juramento dise haver perso 3 persone menade vie da turchi.
Item drapamenti de lin, e uno leto dise valer duc. 4
Item uno manzo dise valer » 3
Item biave perse de casa et in li campi che non potè arcolier et altre massarie de casa dise valere » 3

Juravit

Maria moier relicta del quondam Lunardo de Zan de Tomas de Montereal per suo sagramento dise haver perso suo marido menado via da turchi.
Item uno paro de boi dise valer duc. 18
Item biave perse de casa et in li campi st. 9 dise valer » 3
Item drapamenti de lin e de lana et altre massarie de casa dise valer » 2

Juravit

Bertol de Çanato de Montereal suo juramento etc. dise haver perso suo padre amazado da turchi.

Item uno paro de boi disse valer duc. 20
Item uno cavallo disse valer » 3
Item altre robe de casa perso stimade valer con biave perse in li campi che non potè arcolier » 2
Summa persone 7.
Summa duc. 95 l. 3 s. Juravit

Lunardo de Zampiero de Montereal suo juramento etc. dise haver perso una persona menada via da turchi.

Item boi 4, una manza, una cavalla dise valer duc. 36, l. 3
Item drapamenti de lana dise valer » 7, l. 1
Item drapamenti de lin persi stimadi valer » 1, l. 4
Item piumazi disse valer » 1, l. 3
Item avena st. 10 et in li campi che non potè arcolier sarasin stara 18 dise valer » 11, l. 1 s. 16
Item peltrame, una stadiera dise valer » 1, l. 3
Item casselle et altre massarie rotte dise valer » 2
Juravit

Zuan de Chiara da Montereal suo juramento etc. dise havere perso sua madre presa da turchi.

Item drapamenti de lin e de lana dise valer duc. 18
Item biave perse in li campi che non potè arcolier meio e sarasin stara 6 per sua stima valeno con altre robe de casa » 2, l. 5

Antonio de Simon campanar de Montereal suo juramento dise haver perso una zoia de perle, una peliza, drapamenti de lin e altre robe de casa dise valer in tuto duc. 8, l. 3
Juravit

Zuan del quondam Stephen de Benedet de Montereal suo juramento dise haver perso uno paro de boi dise valere duc. 16
Item drapamenti de lin e de lana per sua stima dise valer » 4, l. 2
Item in campi 5 meio et sarasin stimadi perso st. 5, persi che non potè arcolier formento perso de casa stara 1, quarta 1 et legumi quarte 2 dise valer » 3, l. 2
Item altre robe de casa dise valer » 1
Juravit

Vignudo del Biancheto de Montereal suo juramento etc. dise haver perso in li campi che non potè arcolier sarasin stara 16, meio stara 1, dise valer duc. 6, l. 5
Item uno leto cum do cusinelli, 3 lenzuoli et fazioli 3, drapamenti de lin et de lana et altre massarie de casa dise valer » 8
Juravit

Antonio de Stephen de Montereal suo juramento dise havere perso persone do menade via da turchi.
Item avena stara 5 de casa et in li campi che non potè arcolier sarasin st. 5 per sua stima dise valer duc. 4
Item leti do con cavezali et cusinelli dise valer » 7
Item drapamenti de lin et de lana et de bombasso et aseni do, dise in tutto valere » 18, l. 2
Summa persone 4.
Summa duc. 159 l. 3 s. 16.

Zuan Antonio de Piero de Bechechia de Montereal suo juramento etc. dise haver perso formento quarte 2, avena quarte 3, et in li campi che non potè arcolier sarasin

per sua stima st. 1 dise valer duc. 1, l. 1
Item drapamenti altri dise valer » — l. 5
Juravit

Lunardo de Bortolo de Menegaz de Montereal suo juramento dise havere perso persone do amazade da turchi.
Item paro uno de boi dise valer duc. 20
Item mestura et avena dise valer » 3
Item in li campi meio et sarasin perso per sua stima del valore di » 4
Item drapamenti de lana persi dise valer » 5, l. 3
Item 1 pelizza, zupponi 3 de fustagno, 1 zoia de perle, para do de dreze, verete do d' arzento, barete do, et una schiavina dise valer » 9
Item drapamenti de lin de più sorte dise valer » 29
Juravit

Elena moier relicta del quondam Stephen de Francesco de Tomas de Montereal suo juramento dise haver perso 3 persone menade via da turchi.
Item para do de boi dise valer duc. 26
Item un caro ferado per eso stimado valer » 4
Item una coltra, una caldiera con altri istrumenti rurali, drapamenti de lin et de lana con biancheria et 1 pelizamento dise valer » 12
Item meio, panizo et sarasin perso in li campi che non potè arcolier per sua stima stara 6 dise valer » 2, l 3
Juravit

Zampiero Tus de Montereal suo juramento dise havere perso una persona menada via da turchi.
Item uno paro de boi per esso stimadi valere duc. 18

Item uno paro de vache dise valer duc. 5
Item drapamenti de lin per sua stima valer » 6
Item altre robe de casa dise valer » 1
Item meio, panizo et sarasin che non potè arcolier persi in li campi st. 14, dise per sua stima valer » 5, l. 4
Juravit

Daniel de Valarian de Montereal suo juramento dise haver perso drapamenti de lin et de lana li qual dise valer duc. 10, l. 4
Item 1 caldiera, 1 lavezo de bronzo et 1 zoia de perle dise valere » 2, l. 4
Item sarasin perso in li campi che non potè arcolier per sua stima stara 12 dise valer » 4
Summa persone 6.
Summa duc. 157 l. 5 s. 8

Daniel de Toni de Michiel de Montereale suo juramento dise haver perso persone 6 menade via da turchi.
Item in uno curtivo li fo brusato una casa da muro coverta a copi de passi 4 longhi et 3 larga dise valer duc. 30
Item una casa da muro coverta a paia bruxada de passi 16 de muro dise valere » 20
Item una altra casa de muro coverta a paia de passi 10 de muro dise valere » 20
Item cavalle do con una caretta nuova ferada dise valer » 20
Item formento brusado stara 10, segala stara 11, fava stara 4, avena stara 5, legumi stara 1 ½. Item in li campi meio, sarasin però che non potè arcolier per sua stima stara 16 et dise in tutto valer » 27

Item vin spanto per eso stimado valer duc. 1, l. 3
Item 1 letesello et una schiavina et drapamenta de lin et de lana, una caldiera ed altre massarie de casa, dise in tuto valer » 11, l. 4

Juravit

Maria moier relicta de Lunardo de Çanat suo juramento dise haver perso biave de casa et in li campi che non potè arcolier stara 8, dise valer duc. 3, l. 2
Item drapamenti de lin et de lana et una zoia de perle per eso stimadi valer » 7

Juravit

Zulian de Cusin de Montereal suo juramento dise haver perso sua madre menada via da turchi.
Item uno paro de buoi dise valere duc. 16
Item formento stara 1, segala stara 2, spelta et avena stara 6 perse de casa; item meio et sarasin perso in li campi che non potè arcolier per sua stima stara 16 in tutto dise valer » 11, l. 2
Item drapamenti de lin et de lana con dei piumazi dise in tuto valer » 11

Juravit

Culau de Banchet de Montereal suo juramento disse haver perso uno cavalo, una asena e una cavra, dise valer duc. 7, l. 3
Item meio, sarasin et panizo persi in li campi che non potè arcolier per sua stima stara 15 dise valer » 6
Item drapamenti de lin e de lana et altre masserie de casa dise valer » 4

Summa persone 7.
Summa duc. 196 l. 3 s. 12

Juravit

Domenego De Mateus de Montereal suo juramento dise havere perso persone do menade via da turchi.

Item drapamenti de lin e de lana con un leto, una zoia de perle, et altre masserie de casa dise valer duc. 7, l. 3

Item sarasin perso in li campi che non potè arcolier per sua stima stara 10 et segalla quarte 3 de casa in tutto dise valere » 4, l. 4

Item una cavra et una piegora dise valer l. 4

Juravit

Bortolus de Martin de Montereal suo juramento dise haver perso persone 5 menade via da turchi.

Item formento de casa stara 4, mestura stara 2, avena st. 3 et in li campi meio et sarasin chel non potè arcolier per sua stima stara 30 in campi XI, dise valer duc. 17, l. 4

Item drapamenti de lin et de lana, scarpe et altri lavorieri del suo mestier de calegaria dise valere » 6

Item de contadi et vestidi et altre masserie dise valer in tutto » 8

Juravit

Maistro Biaxio favro de Montereal suo juramento dise haver perso persone 2 menade via da turchi.

Item drapamenti de lin et de lana dise valer duc. 20, l. 4

Item do leti, uno piumazo, una schiavina, uno anello d' arzento dise valer » 9

Item una balestra fornida et carne de porco et aseni 5, rasse et altre masserie de casa dise valer » 14

Item formento stara 6, segala stara 6, avena st. 4, in li campi che non potè arcolier et de una sua decima che non potè scoder meio, panizo

et sarasin per sua stima stara 25, dise in tutto
valer duc. 20, l. 3

Juravit

Andrea de Banchet de Montereal suo juramento disse havere perso una cavalla, dise valere duc. 6
Item in li campi meio et sarasin perso che non
potè arcolier per sua stima stara 6 dise valer » 2, l. 3
Item drapamenti de lin dise valer » 5
Item panno de lana et de seda dise valer » 1

Juravit

Andrea Trivixan de Montereal suo juramento dise haver perso drapamenti de lin et de lana dise valer duc. 5, l. 4
Summa persone 9.
Summa duc. 28 l. 4 s. 4

Juravit

Uliana moier relicta de Antonio de Zulianut suo juramento dise havere perso una persona menada via da turchi.
Item drapamenti de lin et de lana dise valer duc. 11
Item farina de formento, segala quarte 6 ½ dise valer » 1

Juravit

Antonio Repetello de Montereal suo juramento dise haver perso uno leto et 1 coltra dise valer duc. 6
Item drapamenti de lin et de lana dise valer » 10

Juravit

Paule de Redivo de Montereal dise haver perso una persona menada via da turchi.
Item segala, fava, avena et legumi et in li campi
che non potè arcolier sarasin per sua stima in

tuto stara 10 dise valer duc. 5
Item drapamenti de lin e 1 schiavina dise valer » 1, l. 3

Juravit

Jacomo de Stephen del Negro de Montereal suo juramento dise haver perso una persona menada via da turchi.
Item in contadi duc. 3
Item uno cavallo dise valer » 8. l. 4
Item avena stare 3 et sarasin perso in li campi che non potè arcolier per sua stima stara 4 dise valer » 3
Item uno mantello, uno zipon et altri drapamenti de lana dise valer » 8
Item drapamenti de lin et mezza lana, una peliza, un leto, una coltra, uno cusinello et altre masarie de casa et vin spanto dise valere » 16, l. 5

Juravit

Isabetta relicta de Martin Puia de Montereal suo juramento disse haver perso una persona sola menada via da turchi.
Item boi 3 dise valer duc. 23
Item rode do da carro nuove ferade dise valer » 2
Item sarasin perso in li campi et per sua stima stara 3 et drapamenti de lin et de lana et altre massarie dise in tuto valer » 3, l. 5

Antonio de Benedet del Negro de Montereal suo juramento dise havere perso in li campi che non potè arcolier sarasin per sua stima in campi 5 et de casa avena stara 1 et drapamenti de lin et de lana in tutto dise valer duc. 4, l. 2
Summa persone 4.
Summa duc. 96 l. 2 s. 12

La Gesia de Montereal ha perso come referite maistro *Zuan Antonio Favro* cameraro con suo sagramento. Et primo:

Una crose d'arzento indorada dise valer	duc.	5
Item uno paramento de seda carmesin val	»	8
Item una coltrina et un' ombrella val	»	6
Item mantili 15 lavoradi et cera lavorada et uno casson rotto grande stimà valer in tutto	»	9, l. 2

Maistro Zuan Antonio Favro de Montereal suo juramento dise haver perso una persona menada via da turchi.

Item drapamenti de lin et de lana dise valer	duc.	13, l. 4 s. 4
Item uno leto, una cavala, massarie de casa, una bota nuova et in contadi tolti a suo fiol da turchi dise in tuto valere	»	18, l. 1
Item bote do de vin spanto da turchi dise valer	»	5, l. 4
Item formento quarte 3, segala quarte 1, sarasin perso in li campi che non potè arcolier per sua stima stare 4, dise valer	»	2, l. 4

Juravit

Stephen de Bedechia de Montereal suo juramento dise haver perso persone 3 menade via da turchi.

Item uno paro de boi con uno carro ferrado nuovo e una cavalla dise valer	duc.	27
Item una bota de vin spanto con la bota rota dise valer	»	3, l. 4
Item meio e sarasin che non potè arcolier perso in li campi per sua stima st. 5, dise valer	»	2
Item drapamenti de lin et de lana persi dise che valeno	»	16
Item in contadi in oro tolti da turchi dalla cassella	»	20

Juravit

Maistro Daniel De Benedet de Montereal suo juramento dise haver perso formento stara 1 ½, fava stara 1, quarta 1, avena st. 2 ½, meio st. 3 et in li campi che non potè arcolier sarasin per sua stima stara 8 et farina quarta 1: dise valer duc. 7, l. 4

Item drapamenti de lin e de lana dise valere » 2

Item vin spanto da turchi orne 2 dise valer » 2

Summa persone 4.

Summa duc. 148, l. 3 s. 12 Juravit

PUBBLICAZIONI DELLO STESSO AUTORE RIGUARDANTI I TURCHI IN FRIULI

1. — Le incursioni turchesche in Friuli ed i castelli di Porcia e Brugnera Udine, Del Bianco, 1911.
2. — Danni recati dai turchi nel 1499 ai villaggi di San Martino e San Leonardo nel territorio di Aviano - Memorie stor. for. vol. VIII, pag. 193, 1912.
3. — Danni recati dai turchi alle terre e coloni delle monache di Santa Maria d'Aquileia extra muros. Archeogr. triest. vol. VII, ser. III, 1912.
4. — Note e documenti sulle incursioni turchesche in Friuli al cadere del sec. XV N. arch. Veneto, n. serie, vol. XXV, 1913.
5. — Un documento sul passaggio a Spilimbergo di Beatrice regina d'Ungheria nel 1476. Memor. stor. for. vol. X, p. 226, 1914.
6. — Di Giacomo da Sacile detto Mammalucco. In Venezia, presso la tip. Emiliana, 1920.
7. — Di due turchi schiavi del conte Silvio di Porcia e Brugnera dopo la battaglia di Lepanto. N. Arch. Veneto, n. serie, vol. XLII. 1921.
8. — Timori dei turchi in Friuli durante la guerra di Cipro (1570-1571) Pordenone, Arti Grafiche, 1922.